



**CONVENZIONE**

**TRA**

**REGIONE LOMBARDIA**

**E**

**REGIONE PIEMONTE**

\*

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**

\*

**REGIONE VENETO**

\*

**REGIONE PUGLIA**

\*

**REGIONE MARCHE**

\*

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

\*

**AGENZIA PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA PROVINCIA  
AUTONOMA DI TRENTO**

\*

**AGENZIA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**

\*

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
DELLA LOMBARDIA**

**CONVENZIONE****PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO CON MODALITÀ CONCORDATE DEL SOFTWARE  
“IN.EM.AR.” (INventario EMissioni ARia) NEL TRIENNIO 2009-2011**

TRA

REGIONE LOMBARDIA, con sede legale in Milano, Via Fabio Filzi, n. 22, in persona del Direttore Generale alla Qualità dell'Ambiente, dott. Umberto Benezzoli

E

- REGIONE PIEMONTE, con sede legale in Torino, Piazza Castello, n. 165, in persona del Direttore Tutela e Risanamento Ambientale – Programmazione Gestione Rifiuti, dott.ssa Laura Bruna;
- REGIONE EMILIA ROMAGNA, con sede legale in Bologna, Via Aldo Moro, n. 52, in persona del Dirigente del Servizio Risanamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico dell'Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile, dott. Sergio Garagnani;
- REGIONE VENETO, con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, in persona del Dirigente dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera della Segreteria regionale Ambiente e Territorio, ing. Roberto Morandi;
- REGIONE PUGLIA, con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33, in persona del Dirigente del Settore Ecologia e Attività Estrattive, dott. Luca Limongelli;
- REGIONE MARCHE, con sede legale in Ancona, via Gentile da Fabriano, n.1, in persona del Dirigente della P.F. Tutela delle Risorse Ambientali ed Attività Estrattive, dott. Guido Muzzi;
- AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE del FRIULI VENEZIA GIULIA, con sede legale in Palmanova (UD), Piazza Collalto, n. 15, in persona del Direttore Generale, dott.ssa Giuliana Spogliarich;
- AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE della LOMBARDIA, con sede legale in Milano, Viale Restelli n. 3/1, in persona del Direttore Generale, dott. Franco Picco;
- AGENZIA PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, con sede legale in Trento, Piazza Vittoria, n.5, in persona del direttore di ing. Fabio Berlanda
- AGENZIA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE della PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, con sede legale in Bolzano, Via Amba Alagi n 5 in persona del . Direttore di Ripartizione, dott .Luigi Minach.

PREMESSO che:

- l'Inventario delle emissioni in Lombardia, denominato IN.EM.AR. (INventario EMISSIONI ARia), è una banca dati essenziale per l'attuazione delle vigenti disposizioni - comunitarie e nazionali - in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria;
- nella sua attuale configurazione, il software, oggi denominato IN.EM.AR. 5.0, prodotto da Regione Lombardia e di sua esclusiva proprietà, si presenta, in ambito nazionale, come uno degli inventari delle emissioni più funzionali e ricchi di dati ed è utilizzato, in quanto disponibile sul sito regionale, sia da soggetti pubblici, per l'espletamento delle funzioni di propria competenza, sia da operatori tecnico-scientifici, per studi, ricerche e valutazioni di impatto ambientale;
- il medesimo software costituisce, conformemente a quanto previsto dal decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351, una banca dati essenziale per l'attuazione del decreto stesso, in particolare per quanto concerne la valutazione e la gestione della qualità dell'aria ambiente, la zonizzazione del territorio regionale, la stima dei benefici derivanti dalle misure adottate per la riduzione delle emissioni inquinanti, attraverso la simulazione di scenari di emissione;
- in data 20 giugno 2006, Regione Lombardia e le Regioni Piemonte, Emilia Romagna, Veneto e Puglia, nonché le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia e del Friuli Venezia Giulia, hanno sottoscritto, secondo lo schema approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 30 novembre 2005, n. 1279, una Convenzione, di durata triennale, per la realizzazione concordata e coordinata dei rispettivi inventari regionali delle emissioni in atmosfera, attraverso la condivisione della metodologia, del software e dei dati alla base dell'inventario IN.EM.AR.;
- a detta Convenzione, in data 12 dicembre 2007, hanno aderito anche le Province autonome di Trento e Bolzano;
- gli Enti sopra citati, ai quali si è aggiunta la Regione Marche, hanno manifestato l'interesse a proseguire la collaborazione con Regione Lombardia e, pertanto, la gestione concordata e coordinata dei rispettivi inventari regionali delle emissioni, al fine di garantire ulteriormente la congruenza e l'omogeneità nella metodologia e nelle informazioni raccolte nei medesimi data-base;
- il proseguimento della collaborazione sopra descritta incontra anche l'interesse di Regione Lombardia, atteso che il rapporto convenzionale intercorso nel triennio 2007-2009 con i medesimi Enti ha favorito un organico e valido sviluppo di IN.EM.AR., mediante azioni coordinate e supportate da A.R.P.A. Lombardia, anche ai fini della formazione all'uso dell'Inventario stesso;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

#### Art. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### Art. 2 – OGGETTO

La presente convenzione disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Lombardia e le Regioni Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Puglia e Marche, nonché le Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia, del Friuli Venezia Giulia e delle Province autonome di Trento e Bolzano, di seguito definite congiuntamente *partner*, per la realizzazione concordata e coordinata dei rispettivi inventari regionali delle emissioni, attraverso la condivisione, gestione, aggiornamento e sviluppo della metodologia e dell'applicativo *software* dell'inventario denominato IN.EM.AR. (INventario Emissioni ARia).

#### Art. 3 – METODOLOGIA

Il riferimento metodologico per la redazione dell'inventario delle emissioni è costituito dalle metodologie EMEP-Corinair sviluppate in ambito europeo, dalla "Guida agli inventari delle emissioni in atmosfera dell'Agenzia europea per l'Ambiente", realizzata dal CTN-ACE e da altra documentazione scientifica disponibile nel settore degli inventari delle emissioni.

Tali metodologie sono il riferimento già utilizzato per la realizzazione dell'applicativo *software* IN.EM.AR. e indicato per la predisposizione degli inventari regionali.

Nell'ambito della presente convenzione i *partner* si impegnano a condividere le informazioni e la documentazione relative a:

- metodologie utilizzate per la redazione dell'inventario a scala regionale, nonché informazioni legate alla loro implementazione;
- descrizione e contenuto delle basi dati (es.: indicatori, fattori di emissione) utilizzati per la redazione dell'inventario stesso;
- risultati delle stime delle emissioni effettuate utilizzando il *software* IN.EM.AR.

#### Art. 4 – SOFTWARE: CARATTERISTICHE, TITOLARITA' E USO

- a) Il *software* IN.EM.AR., prodotto da Regione Lombardia, viene messo a disposizione dei *partner* di cui all'articolo 2, secondo i reciproci accordi e con riferimento alla Direttiva del 19 dicembre 2003 del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che dà indicazioni in merito allo "sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni" e agli indirizzi generali contenuti nel D.lgs.7 marzo 2005, n. 82, in merito al riutilizzo dei programmi informatici già sviluppati da Pubbliche Amministrazioni.
- b) Ai fini della presente convenzione, per *software* IN.EM.AR. si intende il programma per elaboratore, sviluppato da Regione Lombardia o dai suoi fornitori. Costituiscono parte integrante e sostanziale del *software* i codici in formato sorgente ed oggetto o eseguibile, lo studio di fattibilità, gli algoritmi, i diagrammi di flusso e tutti i materiali preparatori e di analisi, nonché il manuale d'uso relativo al *software*.
- c) La proprietà e la titolarità assoluta, piena ed esclusiva di tutti i diritti e di tutte le facoltà sul *software* IN.EM.AR. spettano a Regione Lombardia. Non fanno parte del *software* IN.EM.AR. tutti i dati inseriti dai *partner* per il territorio di propria competenza, nonché i risultati ottenuti dall'utilizzo del *software* stesso.
- d) Nell'ambito di durata della presente convenzione, le evoluzioni del *software* già realizzate per effetto della precedente convenzione o che saranno effettuate in attuazione della presente collaborazione, saranno di proprietà congiunta dei *partner*.
- e) Scaduti gli effetti della presente convenzione, Regione Lombardia potrà autonomamente proseguire l'utilizzo e lo sviluppo del *software* IN.EM.AR. L'utilizzo del *software* stesso da parte degli altri *partner* sarà possibile, senza oneri aggiuntivi, limitatamente all'ultima versione disponibile.

I *partner* si impegnano ad utilizzare il *software* IN.EM.AR. alle seguenti condizioni:

- utilizzo esclusivo per i fini interni e degli enti cui compete l'aggiornamento dell'inventario emissioni ai sensi delle rispettive leggi regionali;
- divieto di uso a scopo commerciale e divieto di cessione a terzi della licenza d'uso e/o delle sorgenti o erogazione di servizi per conto di terzi (onerosi o meno che siano);
- eventuale sviluppo autonomo di moduli di calcolo o di altre funzionalità dell'inventario, unicamente previo accordo e condivisione con gli altri *partner*;
- citazione della titolarità del marchio e del nome del *software* in capo a Regione Lombardia, ove il *software* venga utilizzato o citato in testi, pubblicazioni o presentazioni esterne;
- collaborazione alla definizione degli interventi migliorativi sul *software* e di manutenzione funzionale ed evolutiva.

È permesso ai *partner* l'utilizzo di alcune parti del *software* IN.EM.AR. (codici di calcolo, tabelle, algoritmi) per eventuali altri applicativi e *software* d'interesse, a condizione che il prodotto risultante non sia chiamato IN.EM.AR. e che sia prevista la possibilità di utilizzo del prodotto risultante, da parte degli altri *partner*.

#### Art. 5 – PIANO DI ATTIVITA'

Gli sviluppi del *software*, la manutenzione, i miglioramenti, lo sviluppo delle versioni successive nonché la realizzazione di specifici approfondimenti, studi e ricerche finalizzati al miglioramento ed implementazione dell'inventario delle emissioni, sono definiti in un piano annuale di attività, approvato dal Comitato Tecnico di Coordinamento, di cui al successivo art. 8.

Le attività previste dai piani di attività dovranno riguardare la condivisione delle versioni più aggiornate di IN.EM.AR., delle metodologie e dei risultati, nonché la formazione e l'assistenza al suo utilizzo e la realizzazione di aggiornamenti e funzionalità aggiuntive.

#### Art. 6 – REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E RUOLO DI ARPA LOMBARDIA

Per la realizzazione delle attività di cui al precedente art. 5, restano confermate le modalità già impiegate per effetto della precedente convenzione e dei relativi piani di lavoro 2006, 2007 e 2008. Le attività saranno svolte da A.R.P.A. Lombardia, ente tecnico individuato da Regione Lombardia per la gestione, l'aggiornamento e lo sviluppo dell'inventario delle emissioni ed esecutore degli aggiornamenti più recenti del *software* IN.EM.AR.

A.R.P.A. Lombardia garantisce ai *partner*:

- a) la funzionalità del sistema;
- b) l'implementazione delle evoluzioni concordate in sede di Comitato Tecnico di Coordinamento, di cui al successivo art. 8;
- c) il supporto tecnico;
- d) la formazione ai fini del corretto utilizzo del sistema stesso;
- e) la guida metodologica per la realizzazione degli eventuali sviluppi;
- f) la convocazione dei *partner* per la predisposizione e la condivisione dei piani annuali di attività.

#### Art. 7 – RISORSE ECONOMICHE E PROFESSIONALI

- a) Tenendo conto degli oneri derivanti dal ruolo di Regione Lombardia e di ARPA Lombardia nell'ambito della convenzione, l'adesione alla convenzione comporta, a carico degli altri *partner*, l'erogazione di un contributo annuale pari ad €20.000,00 per ciascun *partner* regionale e pari ad €10.000,00 per ciascun *partner* provinciale.
- b) Per l'esecuzione delle attività e dei piani di lavoro annuali di cui al precedente art. 5, ciascun *partner* si impegna altresì a mettere a disposizione le proprie risorse professionali e i prodotti *software* necessari.

- c) Il contributo di cui alla lettera a) del presente articolo è versato a favore di A.R.P.A. Lombardia o, in subordine, a Regione Lombardia, salvo quanto riportato alla seguente lettera d).
- d) Se ritenuto necessario e approvato dal Comitato Tecnico di Coordinamento, di cui al successivo art. 8, specifiche attività di sviluppo del *software* IN.EM.AR., previste dai piani di lavoro annuali, potranno essere svolte da *partner* diversi da A.R.P.A. Lombardia, i quali potranno avvalersi della collaborazione di Enti e Soggetti di elevata competenza scientifica (Università, Istituti di Ricerca, etc) comprovata in precedenti rapporti di studio e ricerca. Tali attività saranno comunque svolte nell'ambito della Convenzione e sotto la guida metodologica di A.R.P.A. Lombardia. A tal fine detti *partner* potranno impiegare in tutto o in parte le risorse finanziarie a proprio carico, previa approvazione da parte del medesimo Comitato Tecnico.

#### Art. 8 – COMITATO TECNICO DI COORDINAMENTO E REFERENTI

Il Comitato Tecnico di Coordinamento è costituito dai referenti tecnici nominati dai *partner*. Ciascuno dei *partner* pertanto, provvede, entro un mese dall'approvazione della Convenzione, all'individuazione del proprio rappresentante, impegnandosi a comunicarne il nominativo a Regione Lombardia e a segnalarne tempestivamente la sostituzione, ove necessario.

Il referente di Regione Lombardia svolge funzioni di Coordinatore del Comitato Tecnico.

Il Comitato Tecnico è riunito dal Coordinatore almeno una volta l'anno.

Le riunioni sono valide con la presenza di almeno 4/5 dei membri del Comitato o dei loro delegati. L'approvazione del Piano annuale delle attività avviene a maggioranza qualificata (almeno 4/5 dei membri).

#### Art. 9 – DURATA

La validità della presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ed ha durata triennale.

La convenzione potrà essere rinnovata, secondo l'accordo delle parti.

#### Art. 10 - ESTENSIONE DELLA CONVENZIONE AD ALTRI ENTI

La presente convenzione potrà essere estesa ad altri Enti che ne facciano motivata richiesta, alle medesime condizioni, attraverso la compartecipazione al piano di attività e/o allo sviluppo di nuove funzionalità del *software* IN.EM.AR. L'adesione di nuovi Enti dovrà essere concordata con Regione Lombardia, previo parere favorevole e unanime del Comitato Tecnico di Coordinamento di cui al precedente art. 8.

#### Art. 11 – RISULTATI E LORO UTILIZZAZIONE

I dati di base e i risultati degli inventari emissioni redatti in applicazione della presente Convenzione appartengono in eguale misura ai *partner*, che si impegnano a condividerli.

L'utilizzo e la divulgazione scientifica dei dati di base e delle metodologie di stima, fatte salve le esclusioni previste dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, dovranno essere concordati tra le parti. La pubblicazione dei risultati delle emissioni di ogni Regione è liberamente effettuata dai *partner* relativamente al territorio di propria competenza.

#### Art 12 – SEGRETEZZA E RISERVATEZZA

I soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nelle attività della convenzione sono tenuti al massimo riserbo ed all'obbligo di segretezza in ordine a eventuali notizie e informazioni non direttamente attinenti alle finalità della medesima convenzione.

Tali limitazioni non si applicano per le informazioni che, al momento della divulgazione, siano di pubblica conoscenza o dominio.

Le parti si impegnano ad introdurre apposite clausole contrattuali che sanzionino efficacemente il vincolo di riserbo in tutti gli accordi di collaborazione instaurati nell'ambito e ai fini della convenzione.

**Art. 13 – CONTROVERSIE**

Le eventuali controversie che emergessero in ordine all'interpretazione e all'esecuzione della presente convenzione, qualora non risolte in via amichevole, saranno di competenza esclusiva del Tribunale di Milano.

Letto, confermato e sottoscritto:

Milano, .....

per la Regione Lombardia:

Il Direttore Generale  
Qualità dell'Ambiente  
(Dott. Umberto Benezzoli)

per la Regione Piemonte:

Il Direttore  
Tutela e Risanamento Ambientale  
(Ing. Salvatore de Giorgio)

per la Regione Emilia Romagna:

Il Dirigente  
Servizio Risanamento Atmosferico  
Acustico ed Elettromagnetico  
(dott. Eugenio Lanzi)

per la Regione Veneto:

Il Dirigente  
Unità Complessa Tutela Atmosfera  
Segreteria regionale Ambiente e Territorio  
(ing. Roberto Morandi)

per la Regione Puglia:

Il Dirigente  
Settore Ecologia  
(Ing. Antonello Antonicelli)

per la Regione Marche:

Il Dirigente  
P.F. Tutela delle Risorse Ambientali  
(dott. Guido Muzzi)

per l' Agenzia Regionale per la  
Protezione dell' Ambiente  
del Friuli Venezia Giulia:

Il Commissario Straordinario  
(dott. Paolo Basaglia)

per l' Agenzia Regionale per la  
Protezione dell' Ambiente  
della Lombardia:

Il Direttore Generale  
(dott. Franco Picco)

per l' Agenzia Provinciale per la  
Protezione dell' Ambiente  
della Prov. Aut. di Trento:

Il Direttore  
(Ing. Fabio Berlanda)

per l' Agenzia Provinciale  
per l' Ambiente  
della Prov. Aut. di Bolzano:

Il Direttore di Ripartizione  
(Dott. Luigi Minach)